

Aerodinamica non adeguata? «Gli Atr possono volare» dice il Rai. I piloti però non sono d'accordo

ROMA Gli Atr 42 possono tornare a volare. Così almeno dice il Rai (Registro aeronautico Italiano) al ministro dei Trasporti Mannino che aveva richiesto il parere. Il regolamento ha anche sottolineato che la seconda lezione delle scatole nere del «Colibrì» effettuata nei giorni scorsi in Inghilterra «non ha dato dei risultati diversi dalla prima». E anche l'affermazione del presidente dell'Alitalia, Nordio, che aveva detto che nella prima decodificazione erano stati inseriti parametri non corretti e ormai superata» secondo il Rai.

Senonché a smentire questo quadro ottimistico ci sono ancora i piloti. «L'Atr 42 precipitato non ha incontrato condizioni eccezionali per fare ghiaccio come affermano i costruttori, era una situazione meteorologica ordinaria il secondo Atr dell'Alitalia che ha rilasciato l'incidente ha fatto ghiaccio fuori dalle nuvole». Lo dice Giuliano Mansutti, responsabile tecnico dell'Appi, l'associazione professionale che riunisce la grande maggioranza dei piloti di Atr, a proposito dell'affermazione fatta l'altro ieri da Aeritalia e Aeropatiale durante una riunione con il Rai.